

cedette l'anno 1553, a suo fratello Maurizio nell'elettorato di Sassonia, conchiuse nel 1554 la convenzione di Naumburgo coll'antico elettore Giovanni Federico e co'suoi figliuoli, rinnovò nel 1555 il patto di affratellanza colle famiglie di Brandeburgo e d'Assia, rimise al secolo nel 1561 tutti i vescovi del territorio che gli era soggetto, e ricevette nel 1566 dall'imperatore Massimiliano II l'investitura de'suoi stati con dieci stendardi; cerimonia che fu l'ultima di tal genere in Alemagna, essendosi le investiture solenni in seguito abolite per dissuetudine.

Come Giovanni Federico duca di Sassonia, figlio del deposto elettore, sentiva vivamente la perdita che il padre suo ed egli medesimo avevano fatta, ed ardentemente bramava di ricuperare il retaggio di cui lo si era spogliato, un gentiluomo di Sassonia, di nome Groumbach, si offerse di soddisfare a questo suo desiderio. Scacciato nel 1563 dal proprio paese per certi delitti che avea commessi, egli erasi co'suoi complici ritirato a Gotha, risoluto di vendicarsi dell'elettore Augusto, cui Ferdinando imperatore avea commesso di far eseguire il decreto della sua proscrizione. Dapprima macchinava contro di lui un assassinio; ma essendosi la trama scoperta, l'elettore Augusto, munito di un imperiale mandato, mosse alla volta di Gotha, ove Groumbach, spalleggiato dal duca, s'era rinchiuso con una schiera di genti attaccate alla sua fortuna. La piazza dopo una vigorosa resistenza dovette arrendersi, ed il duca Giovanni Federico, sventurato come il suo genitore, venne preso e condotto a Vienna in una carretta con in capo un berretto di paglia, ed i suoi stati si donarono a Guglielmo di lui fratello. Groumbach ed i suoi complici espiavano nel 1567 col supplizio i loro delitti.

Avendo i riformati tentato d'introdursi nei domini di Augusto, questo principe ne li respinse, e fece poi compilare il famoso corpo di dottrina conosciuto sotto il nome di *Formula di Concordia*, ad oggetto di riunire fra loro i Luterani che incominciavano a dividersi. Egli cedette poi nel 1579 a Gioachimo II elettore di Brandeburgo il burgraviato di Magdeburgo, riservandosi solamente il titolo con alcuni baliaggi, ma ottenne poi nel 1583 una porzione della contea vacante di Henneberg a titolo di risarcimento